

Il leader psi torna sul suo tema preferito: è una persecuzione contro lui e il Garofano. La stizzita risposta dopo la pubblicazione di brani degli interrogatori di Loris Zaffra

Annunciata una decisa controffensiva «Mi difenderò con tutti i mezzi consentiti». Il nome del segretario socialista è emerso assieme a quelli di Tognoli e Pillitteri

Craxi reagisce: «Ce l'hanno con me»

«Violato ancora il segreto istruttorio per colpirmi»

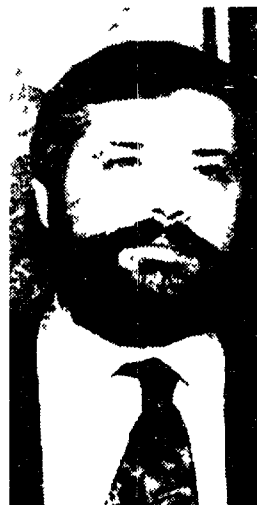
Dura reazione di Craxi «Ancora una volta vengono diffuse ad arte notizie coperte dal segreto istruttorio». Il leader del Psi propone il tema della persecuzione contro di lui e il partito, dopo la divulgazione dei contenuti degli interrogatori di Loris Zaffra, ex segretario del Garofano lombardo. E annuncia «il mio dovere è reagire, con tutti i mezzi consentiti a un cittadino e a un deputato della Repubblica»

ROSANNA CAPRILLI

MILANO «Ancora una volta è stato violato il segreto istruttorio». Bettino Craxi non ha fatto passare sotto silenzio l'ultima puntata dell'inchiesta Mani pulite e ha reagito alla diffusione del contenuto dell'interrogatorio dell'ex segretario regionale lombardo Loris Zaffra che lo ha chiamato in causa. In una dichiarazione rilasciata ieri, Craxi torna sul tema della persecuzione: «Vengono puntualmente diffuse ad arte - afferma - notizie circa interrogatori di inquisiti con intenti puramente scandalistici rivolti anche contro di me. Si tratta di notizie pubblicate il più delle volte in modo artefatto in un contesto che in questi casi appare deliberatamente diffamatorio. Continua in tal modo la campagna di ag-

gressione personale e politica avviata da tempo e che ha trovato il modo di una clamorosa espressione in un'iniziativa giudiziaria priva di qualsiasi «ostanziale fondamento». Ma non basta. Il segretario del Psi annuncia una controffensiva. «A questa campagna il mio dovere è quello di reagire. E infatti reagirò nel modo più lineare e più aperto possibile con tutti i mezzi consentiti a un cittadino e a un deputato della Repubblica per far valere le proprie ragioni».

Loris Zaffra, ex capogruppo del Garofano milanese segretario regionale dall'87 all'89 ha «ceduto» alla vigilia di Natale probabilmente spaventato all'idea di dover restare altri 45 giorni nel carcere di S. Vittore. Per ottenere gli arresti domicili-



A sinistra Bettino Craxi sopra l'ex assessore socialista all'edilizia privata di Milano Loris Zaffra

Tragico week-end di Natale. Più di 40 morti sulle strade in soli quattro giorni. Vittime soprattutto i giovani

ROMA È di 41 morti il bilancio parziale dei numerosi incidenti stradali avvenuti nei quattro giorni dell'ultimo week-end natalizio. L'incidente più grave proprio nella notte del 24 sulla statale per il Senesino nel tratto fra i comuni di Volterra ed Arosca nel tonneve dove tre persone hanno perso la vita ed altrettante sono rimaste ferite in un frontale tra una «Thema» ed una «127». Nove le vittime della strada il giorno di Natale. All'alba sulla strada da Mercogliano ad Avellino tre ventenni sono morti in uno scontro il giorno di Natale ha perso a vita travolto da una macchina a Brindisi di Montagna (Potenza) anche un vigile del fuoco che era intervenuto con gli colleghi e alcuni carabinieri per liberare la strada da un'altra vettura incidentata. Nel Lucchese una donna di 79 anni è morta per fare scudo alla sua nipotina che aveva in braccio mentre il furgone su cui si trovavano ro-

Due marocchini rivelano un giro di tangenti che arriva fino all'ufficio stranieri. Bustarelle per i permessi di soggiorno. Funzionario di polizia in manette a Vicenza

Prendeva bustarelle dagli extracomunitari per rilasciare loro il permesso di soggiorno. Con l'accusa di concorso in concussione è stato arrestato dal suo collega il soprintendente di polizia Enrico Antonelli, in servizio presso l'ufficio stranieri della questura di Vicenza. Sospetti anche su un ispettore. In carcere pure un faccendiere marocchino. Pingui i conti in banca del poliziotto, che si giustifica: «Sono bravo a poker».

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

VICENZA Non c'era tariffa fissa in queste tangenti che entravano nella questura di Vicenza. Un permesso di soggiorno valeva grosso modo quel che il poveraccio in attesa aveva in tasca. Quattrocento mila, seicentomila, un milione, due milioni e se non erano soldi potevano essere regalati. La radio di colore. Omaggi di sintersassi dieci qualche imputato. Concorso in concussione. Ha scritto il giudice Cecchi Carreri sul mandato di cattura che ha fatto finire in carcere il soprintendente di polizia Enrico Antonelli in servizio lì da due mesi fa presso l'ufficio stranieri della questura Quarantadue anni capelli crespi e baffoni una gran passione per il tavolo verde. Antonelli era appena stato rinviato a giudizio con la stessa accusa (ma senza manette) per una vicenda analoga. Il bis lo ha consentito un paio di mesi fa di un altro testimone marocchino uno vittima-testimone l'altro - pure arrestato - mediatore interessato tra gli immigrati alla ricerca del rin-

novo del permesso di soggiorno. «Il primo si chiama Mu reddin Bellali ha 23 anni. Il 26 luglio scorso prima in un interrogatorio in questura poi in un'intervista al «Giornale di Vicenza» aveva ammesso: «Anch'io ho pagato il permesso». Ed aveva raccontato: «Ero disperato andavo continuamente all'ufficio stranieri ma non riuscivo a rinnovare i documenti. Un giorno sono uscito dalla questura piangendo. Mi ha avvicinato un connazionale. Shaft El Makki uno che battezza il bar vicino sempre vestito molto bene con una macchina costosa. Gli ho spiegato il mio problema lui mi ha promesso di risolverlo a pagamento ed è entrato in questura. La mattina dopo ci siamo visti lui aveva il mio permesso pronto. Volevo 700.000 lire in banca e ne avevo solo 400.000 e si è accontentato». El Makki nel frattempo si era però vola-

lizzato l'acomparso a Vicenza dove risiede solo di recente i poliziotti lo hanno arrestato dalla sua abitazione è spuntato un blocco di moduli in bianco per permessi di soggiorno della questura. In colla è crollato ed ha fatto i nomi dei funzionari cui consegnava i soldi. Dubito dopo sono scattate le manette per Antonelli ma pare che si sia perquisita anche l'abitazione di un suo collega. Allo scorcio luglio si è lva anche la prima disavventura del poliziotto. L'ufficio stranieri era stato messo sotto accusa da sindacati ed associazioni di immigrati per i tempi inverosimilmente lunghi impiegati a rilasciare i documenti. Si erano mossi quella volta i carabinieri riuscendo a catturare un camionista slavo in attesa di rinnovo del permesso. Si anche lui doveva pagare un milione e seicentomila lire da versare alla moglie di un industriale dei trasporti. Vin-

Beccaria, sindaco pds di Modena, parla della sua malattia e del lavoro «Ho trovato tanta solidarietà, non mi arrendo. La vergogna? La lascio ai disonesti»
«Ho un tumore, ma non potevo mentire alla mia città»

Il sindaco di Modena, Pier Camillo Beccaria, parla della sua malattia e delle ragioni che lo hanno spinto a svelarla pubblicamente dieci giorni fa. «Il mio ruolo istituzionale non mi consentiva di mentire alla città. Dopo la lettera ho trovato tanta solidarietà. Reagire è una cosa necessaria. Ora posso dedicarmi al lavoro». A Modena, dice il sindaco, «le istituzioni sentono ancora di avere un ruolo verso i cittadini».

DALLA NOSTRA REDAZIONE
DARIO GUIDI

MODENA «Non c'è da vergognarsi ad essere malati. C'è da vergognarsi se si è disonesti. All'inizio anche per me è stato molto duro decidere di rendere pubblica una vicenda così intima. L'ho fatto perché il mio ruolo istituzionale non mi consentiva di mentire alla città. Ma dopo la lettera che ho inviato ai consiglieri ed ai giornali ho trovato tanta solidarietà. Una spinta incredibile a non deprimersi ed a non isolarsi. La malattia purtroppo è normale. Lo dico perché quando sto scoprendo credo possa servire a tanti altri. Reagire è una cosa necessaria. Ma ho l'hanno insegnato le persone che ho incontrato in

tiene che sia così. Tantissime radio e tv hanno chiesto di poter intervistare sulla mia situazione personale perché parlarsi della mia malattia. Ma ho detto di no perché dopo la mia lettera sono tornato a fare il sindaco. Ed è di questo che voglio parlare oggi anche se ci tiene a fare una piccola precisazione. «Rilascio questa intervista all'Unità anche per ringraziare tanti compagni che da Modena e da tante altre parti d'Italia mi hanno scritto ed a cui non credo proprio riuscirò a rispondere».

Inevitabilmente la chiacchierata sul mestiere di sindaco si intreccia col racconto delle caratteristiche di questa città di cui Beccaria è figlio adottivo. «Essendo arrivato 20 anni fa vincitore di un concorso pubblico. E per parlare di Modena l'approccio scelto è apparentemente involuto. Domenica mattina sono andato a inaugurare due nuove polisportive. Forse chi non è di queste parti non sa bene cosa sono le polisportive. Si tratta di grandi strutture multifunzionali costruite su terreno pubblico da cittadini con i lo-

videatore. Non sono solo auguri di Natale, ma una riflessione sulla convenienza sulla tolleranza che rivolgo in particolare ai giovani. Certo nel nostro paese, c'è bisogno di radicali riforme che siano in grado di dare autorità alle istituzioni e sicumenza e fiducia ai cittadini. Ma non credo che il nome solo come ad un processo dall'alto «per questo non mi sembra inutile fare l'esempio delle polisportive. Bisogna affermare nel concreto i valori della solidarietà della giustizia sociale, del rispetto dei diritti umani».

Appelli unitari dalle istituzioni da una parte una società che si autoorganizza dall'altra non si è forse di fronte a una sorta di consociativismo emiliano come quando mi è venuto in mente da un'azienda operai della Ircan non riescono a parlare male dell'azienda per cui lavorano. «No il consociativismo non c'entra. Anche qui abbiamo di scussioni e scontri politici sempre più accesi. Anche qui quando parliamo di traffico di inceneritori di nomi di politici per i malati di Aids e tutti

uno scandalo è anche perché la città ha saputo costruire un insieme di condizioni che hanno lavorato la trasparenza. Non è un caso che con l'ultimo bilancio abbiamo deciso di rendere pubblico il bilancio nominativo di tutti i cittadini società ed imprese che hanno avuto rapporti economici con la quale che a qualunque titolo beneficino di interventi dell'amministrazione dagli appalti agli incarichi professionali. Per rendere esplicito che le scelte si basano sui criteri e regole e non sulla loggia dei favori e delle raccomandazioni».

La chiacchierata si chiude con un'ultima battuta che Beccaria riserva al ministro della Sanità De Lorenzo visto che tutti gli hanno chiesto in questi giorni se si sta curando in una struttura privata o pubblica. «A tutto risposta che nonostante De Lorenzo le strutture pubbliche della nostra regione possono contare un personale dagli infermieri al primo di altissimo livello. E poi cosa penserebbe un cittadino se il servizio si facesse in un'edicola privata?»

Regione Emilia-Romagna
U.S.L. N. 23 - 40026 IMOLA
AVVISO DI GARA ESPERITA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 10 marzo 1990 n. 55

RENDE NOTE

che è stato aggiudicato mediante licitazione privata l'appalto dei lavori necessari alla realizzazione di cabina elettrica e linee di distribuzione dell'energia per lo Stabilimento ospedaliero di Castel San Pietro Terme all'impresa «RE TIC S.p.A.» (capogruppo) di Badia Polesine (Ro)

Sono state invitate alla gara le imprese:

- 1) Addario G. & C. snc Bari 2) Albori e Tagliacozzi snc Modena 3) Albiero srl Milano 4) Aldo Fiorino Napoli 5) Brosca Impianti srl Bolzano Maltra (Bs) 6) Duriani Fraturo Roma 7) Busi Impianti Spa Bologna 8) Canova snc a r. Gallarata di Reno 9) Cco Elettromontani srl Bologna 10) Cear Soc Coop a r. Ravenna 11) Cei Cavillo Spa Roma 12) Cei Soc Coop a r. Ravenna 13) Cei srl Manfracco (Ud) 14) Ciel srl Roma 15) Cie Impianti Elettrici srl Milano 16) Cim srl Cologno (Mo) 17) Cmas srl Roma 18) Cime srl V. Selve (Fa) 19) Cpm srl Poggio S. Nicolò (Pd) 20) Co Co Lu srl Abbenza (Sp) 21) Co Im El di Roma Nolo Roma 22) Co Mi srl Napoli 23) Coletta srl Napoli 24) Con To Co Soc Coop a r. Ravenna 25) Consorzio Cooperativo Cosruzioni Bologna 26) Consorzio emiliano romagnolo fra le coop di Prod. e lavoro Bologna 27) Coop Cam Sc a r. Zola Predosa (Bo) 28) Costantini Elettrotecn Spa Verona 29) Costruzioni Spa Napoli 30) Di Giampapa Paolo Pescara 31) Eos snc di Fabbri C. & C. Ravenna 32) Erre snc Boscava (Ro) 33) Erre Elettromociclistica di Peroni L. & C. snc Ascoli Piceno 34) Et srl Novellara (Re) 35) Edi Contrac srl Roma 36) Edilmei srl Roma 37) Elettra snc Casalecchio di Reno (Bo) 38) Electric System srl Fagnola (Ud) 39) Elettro Pcs srl Roma 40) F.lli Della Ferrara snc Anghi (Sp) 41) Fedeostante srl Torretta di Ancona (An) 42) Gmc srl Trapani 43) Galassi Marco Sant'Angelo di Lizzola (Ps) 44) Galati Bonaventura srl Roma 45) Gama srl Lugo (Ra) 46) Genonelli Valentino Piacenza 47) Ico Spa Levata Curtatone (Mn) 48) Icol Spa Calenzano (Fi) 49) Ima srl Milano 50) Im El di Stefano Zambelli Roma 51) Immobiliare Benovorto srl Torino 52) Impianti Elettrotecnici Il Bergamini Snc San Marino Di Lupat (Co) 53) Italicone srl Corignola (Fg) 54) L. Elettrica Leopizzi srl Roma 55) Lavori Idraulici e Meccanici srl Pesaro 56) Lucchini Francesco Lamezia Terme (Cz) 57) Massarella Guido Fondi (Lt) 58) Mausoli Spa Corrojo (Re) 59) Naldi Ivco Castel San Pietro Terme (Bo) 60) Oreste Uragami & C. Snc Casalecchio di Reno (Bo) 61) Parini Enzo Roma 62) Raggi Costruzioni Srl Gallo Bolognese (Bo) 63) Reice snc Badia Polesine (Ro) 64) Roberto Lom barduzzi Roma 65) S.I.T.T. Srl Roma 66) Sarda Telecomunicazioni Srl Mirandola (Mo) 67) Sementi Spa Bologna 68) Smei Snc Padova 69) Soc Smei Srl Napoli 70) Sic Srl Forlì 71) Sysco Srl Roma 72) Tecnol Srl Catania 73) Tomi Lugino di Tomi Lugino & Oscar Buda del Polesine (Ro) Hanno presentato offerte le imprese di cui ai nn. 1 2 4 8 12 21 24 25 26 27 31 32 33 38 40 41 62 63 72

La aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 22.1973 n. 14 e dell'art. 17 punto 2) lett. a) legge Regionale E.R. 29-3-1980 n. 22

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Dr. R. Calanchini)

Regione Emilia-Romagna
U.S.L. N. 23 - 40026 IMOLA
AVVISO DI GARA ESPERITA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 10 marzo 1990 n. 55

RENDE NOTE

che è stato aggiudicato mediante licitazione privata l'appalto dei lavori relativi all'ampio ampliamento degli archivi all'insediamento del Servizio Materno Infantile ed alla manutenzione degli ospedali per il personale sanitario presso la vecchia sede ospedaliera di Imola - viale Amendola n. 7 alla Ditta CONTEDELLI di Ferrandola (Mt)

Sono state invitate alla gara le imprese:

- 1) ACMAR snc coop Ar. Ravenna 2) Adani Solazzi & C. Spa Bologna 3) Aldo Fiorino Napoli 4) Belloni Spa Bobbio (Pr) 5) Benini Costruzioni Spa Faenza (Ra) 6) CARE A snc a r. Bologna 7) CCEPL snc coop ve. Reggio Emilia 8) CEARL coop a r. Fraz. S. Michele Ravenna 9) CEM coop a r. Castelfranco Emilia (Mo) 10) Coop va Muratori Reano a r. Fio Argentina (Fr) 36) Cooperte Snc Casinovo Sesto (Re) 37) Costruire Srl Gualtiero (Re) 38) Costruzioni Snc Srl Piano Dei Voglie (Bo) 39) Costruz. Generali Citarella «Innova Super» (Sa) 40) Costruzioni mg. (Parma) Spa 41) Di Napoli Antonio (Ud) 42) Di Neri Snc a r. Castelfranco Emilia (Mo) 43) Edil Paoi Srl Castelfranco di Stabia (Na) 44) Edil GE CO Srl (Parma) 45) Edilcoop Soc Coop a r. Crevalore (Re) 46) Follonari Snc Scari Villanova di Castenaso (Bo) 47) Feron Srl Mussone (Cr) 48) G.F. Costruzioni Srl Napoli 49) Giuseppe Brezzi Spa Roma 50) Iosa Spa (Mo) 51) Iosa Srl Castelfranco Emilia (Mo) 52) Ippo Srl Pescara 53) Ioggeri Srl Genova 54) Imre Spa Bologna 55) Ico Srl Parma 56) Iode Spa Bologna 57) Impresa costruttrice Lorieri Srl Bologna 58) Impres. Edile e aff. arte e scult. srl. Carp. (Mo) 59) Italiana Appalti Srl Bologna 60) Italicone Srl Corignola (Fg) 61) Di Napoli Antonio (Ud) 62) Italicone Srl Corignola (Fg) 63) Italicone Srl Corignola (Fg) 64) Italicone Srl Corignola (Fg) 65) Italicone Srl Corignola (Fg) 66) Italicone Srl Corignola (Fg) 67) Italicone Srl Corignola (Fg) 68) Italicone Srl Corignola (Fg) 69) Italicone Srl Corignola (Fg) 70) Italicone Srl Corignola (Fg) 71) Italicone Srl Corignola (Fg) 72) Italicone Srl Corignola (Fg) 73) Italicone Srl Corignola (Fg) 74) Italicone Srl Corignola (Fg) 75) Italicone Srl Corignola (Fg) 76) Italicone Srl Corignola (Fg) 77) Italicone Srl Corignola (Fg) 78) Italicone Srl Corignola (Fg) 79) Italicone Srl Corignola (Fg) 80) Italicone Srl Corignola (Fg) 81) Italicone Srl Corignola (Fg) 82) Italicone Srl Corignola (Fg) 83) Italicone Srl Corignola (Fg) 84) Italicone Srl Corignola (Fg) 85) Tamburini Spa Bologna 86) Unico Soc Coop a r. Reggio Emilia Hanno presentato offerte le imprese di cui ai nn. 5 6 8 10 25 31 41 44 50 52 58 65 75 82

La aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 22.1973 n. 14 e dell'art. 17 punto 2) lett. a) Legge Regionale E.R. 29-3-1980 n. 22

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Dr. R. Calanchini)

AVVISI ECONOMICI
10 Case/Vendita in località turistiche

COSTA AZZURRA Unico al mondo. Costruttore propongono prestigiosissimi appartamenti dominanti Montecarlo Country Club il Beach il mare Assistenza bancaria giuridica fiscale (00 33) 93304040

LINEA D'OMBRA
BIENNALE DI CULTURA E CRITICA DELLA POLITICA

RIFLESSIONI SUL FUTURO
EBREI E NAZISKIN
I NUOVI RAPPORTI TRA NORD E SUD
OMAGGIO A SEAN O'CASEY
ELIOT: «THE WASTE LAND» 70 ANNI DOPO
HALDANE: IL CANCRO È UNA COSA BUFFA
CARPENTIER: SULLA MUSICA DEL '900
ARREOLA/ DE LILLO/ GHOSM/ NERVO/ NGUGI

con
LA TERRA VISTA DALLA LUNA 10
Scuola e immigrati
Lo straniero detenuto
Pasolini insegnante

Lire 85.000 (abbonamento 11 numeri) su c.c.p. 54140207 intestate a Linea d'Ombra edizioni Via Guffuria, 4 Milano tel. 02/6691132